



COMUNE di CAPONAGO



BIBLIOTECA ITALO CALVINO
CAPONAGO



10 febbraio 2022

Giorno del Ricordo



BIBLIOGRAFIA

Febbraio 2022

Biblioteca Italo Calvino Caponago

(...) Celebrare il Giorno del Ricordo significa rivivere una grande tragedia italiana, vissuta allo snodo del passaggio tra la II guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda. Un capitolo buio della storia nazionale e internazionale, che causò lutti, sofferenza e spargimento di sangue innocente. Mentre, infatti, sul territorio italiano, in larga parte, la conclusione del conflitto contro i nazifascisti sanciva la fine dell'oppressione e il graduale ritorno alla libertà e alla democrazia, un destino di ulteriore sofferenza attendeva gli Italiani nelle zone occupate dalle truppe jugoslave. Un destino comune a molti popoli dell'Est Europeo: quello di passare, direttamente, dalla oppressione nazista a quella comunista. E di sperimentare, sulla propria vita, tutto il repertorio disumanizzante dei grandi totalitarismi del Novecento, diversi nell'ideologia, ma così simili nei metodi di persecuzione, controllo, repressione, eliminazione dei dissidenti. Un destino crudele per gli italiani dell'Istria, della Dalmazia, della Venezia Giulia, attestato dalla presenza, contemporanea, nello stesso territorio, di due simboli dell'orrore: la Risiera di San Sabba e le Foibe. (...)

*Il Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella*



INDICE

1

ROMANZI

4

SAGGISTICA



1

ROMANZI



QUANDO CI BATTEVA FORTE IL CUORE

STEFANO ZECCHI

MONDADORI 2018

Pola, 1945: Nives, la mamma di Sergio, sei anni, si batte contro le violenze delle truppe di Tito. Il bimbo non ricorda il padre, appena tornato dalla guerra, e ne ha soggezione, ma la tragedia della Storia li costringerà a imparare che la sola salvezza sta nell'essere uniti.

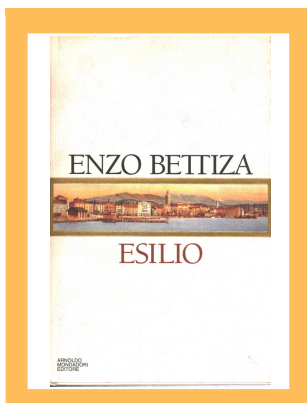


QUI È PROIBITO PARLARE

BORIS PAHOR

FAZI 2009

Ema, giovane slovena originaria del Carso, a Trieste cerca un lavoro che le permetta di vivere in modo indipendente, ma le difficoltà che trova e il rancore per un mondo che sente ostile non fanno che accrescere in lei un senso di dolorosa esclusione. Sarà l'incontro con Danilo sul molo del porto a segnare la svolta nella sua vita, fino alla lotta per il riscatto del popolo sloveno.



ESILIO

ENZO BETTIZA

MONDADORI 1996

Vincitore del Premio Campiello nel 1996, è la memoria dell'infanzia e adolescenza dell'autore nella natia Dalmazia mitteleuropea degli anni 20-40.



I MORTI DEL CARSO

VEIT HEINICHEN

E/O 2011

La bora soffia su Trieste ed è come una metafora delle minacce che gravano sul commissario capo Proteo Laurenti. La moglie lo ha appena lasciato, il figlio frequenta una bettola di naziskin e una bomba è esplosa alle porte della città massacrando un'intera famiglia slovena. Trieste è una terra di confine ed è con ogni tipo di confine, geografico, etnico e morale che Laurenti se la deve vedere.

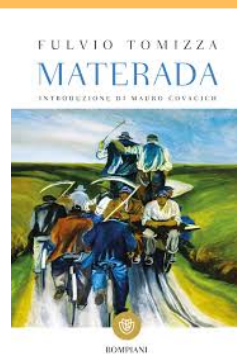


NATA IN ISTRIA

ANNA MARIA MORI

EINAUDI 2010

In questo libro l'autrice, che ha lasciato l'Istria con la famiglia quando era ancora bambina, prova a spiegare cosa significa essere istriani. Un collage di storie, persone, percorsi, riflessioni su una terra di confine, una terra di contadini e di pescatori e di marinai, di poesie, leggende, tradizioni, miti e riti, di sapori e odori mediterranei e mitteleuropei.



MATERADA

FULVIO TOMIZZA

BOMPIANI 2015

Nel 1954 la zona B dell'Istria, in cui Materada è inclusa, viene assegnata definitivamente alla Jugoslavia anche se è permesso scegliere se restare o passare a Trieste. In questo contesto storico, l'autore venticinquenne ha ambientato il suo primo romanzo. Attraverso la storia di una famiglia racconta il destino di un popolo diviso, alla ricerca di una nuova, definitiva identità.



LA FOIBA GRANDE

MONDADORI 2020

CARLO SGORLON

Carlo Sgorlon riporta alla luce, attraverso le vicende di Benedetto Polo - emigrato da giovane dall'Istria in America - la tragedia che alla fine della Seconda guerra mondiale si abbatte sugli italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia. La foiba grande narra un dramma umano e familiare in cui l'odio cancella l'amicizia, la paura annulla la fiducia. È l'incubo della morte nelle buie profondità delle foibe, il dolore dell'esilio forzato da una terra amatissima.



LA CITTÀ INTERIORE

LA NAVE DI TESEO 2017

MAURO COVACICH

Mauro Covacich torna nella sua Trieste, con un libro dal ritmo incalzante, avventuroso romanzo della propria formazione, scritto con la precisione chirurgica di un analista di guerra e animato dalla curiosità di un reporter. "La città interiore" è il compiuto labirinto di una città, di un uomo, della Storia, che il lettore percorre con un senso di inquieta meraviglia; un labirinto di deviazioni e ritorni inaspettati, da cui si esce con il desiderio di rientrarci.



I TESTIMONI MUTI. LE FOIBE, L'ESODO, I PREGIUDIZI

DIEGO ZANDEL

UGO MURSIA EDITORE 2011

La voce narrante è quella di un bambino nato in un campo profughi, cresciuto in estrema povertà circondato dal silenzio doloroso degli adulti; sarà l'incontro con un uomo, un testimone muto della tragedia a condurlo verso una nuova consapevolezza delle sue radici e della sua storia.

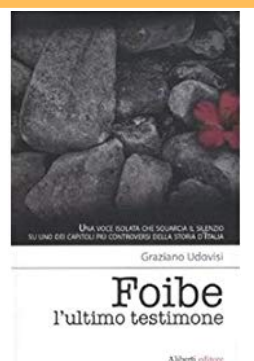


FOIBE. LE STRAGI NEGATE DEGLI ITALIANI DELLA VENEZIA GIULIA E DELL'ISTRIA

GIANNI OLIVA

MONDADORI 2017

Dopo la fine della guerra migliaia di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vengono uccisi dall'esercito jugoslavo del maresciallo Tito, per colpire tutti coloro che si oppongono all'annessione delle terre contese alla nuova Jugoslavia.



FOIBE. L'ULTIMO TESTIMONE

GRAZIANO UDOVISI

ALIBERTI 2010

Nella frazione di un secondo si è visto costretto a decidere della sua vita. Se stare fermo e finire ammazzato sotto i colpi della mitragliatrice, oppure saltare giù e morire all'istante nel baratro. Era il 14 maggio 1945 quando l'ufficiale comandante istriano Graziano Udovisi venne trascinato dai partigiani titini sull'orlo della foiba di Fianona per essere trucidato.



UNA CROCE SULLA FOIBA

CESARE SVALDUZ

MARSILIO 1996

Un prete, per rompere il silenzio sulle vittime di una voragine che ha inghiottito uomini, donne, bambini insieme "nemici" d'una guerra ancora viva, decide di celebrare una messa per i caduti. Sul luogo della "grande foiba" fa portare una croce, non tanto per chiedere la riconciliazione dei vivi, ma per riaffermare un'idea: senza ricerca delle verità del passato non si ha futuro.



UNA GRANDE TRAGEDIA DIMENTICATA. LA VERA STORIA DELLE FOIBE

GIUSEPPINA MELLACE

NEWTON COMPTON 2018

Il libro vuole far conoscere e ricordare, attraverso le vicende di alcune vittime - in particolare le storie delle "infoibate" - una vicenda ancora oggi sconosciuta ai più.

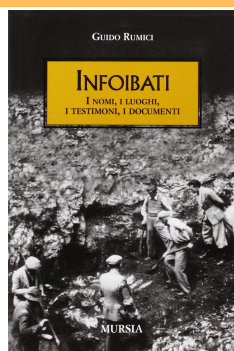


OPERAZIONE FOIBE. TRA STORIA E MITO

CLAUDIA CERNIGOI

KAPPA VU 2005

Fare chiarezza sulla storia delle terre di confine ad est, cercando di rendere giustizia ai morti di entrambe le nazionalità che qui si incontrano. Questo l'obiettivo che l'autrice si è prefissa basando la propria ricerca su ampia documentazione tratta anche dagli archivi britannici e americani.

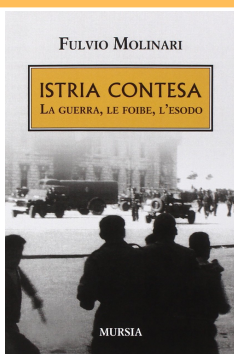


INFOIBATI. I NOMI, I LUOGHI, I TESTIMONI, I DOCUMENTI

GUIDO RUMICI

UGO MURSIA EDITORE 2011

Un lavoro di ricerca senza precedenti che ricostruisce, senza pregiudizi ideologici, una pagina oscura della nostra storia e che ridà voce alle vittime delle foibe.



ISTRIA CONTESA. LA GUERRA, LE FOIBE, L'ESODO

FULVIO MOLINARI

UGO MURSIA EDITORE 2015

Un racconto misurato sulla tragica storia dell'Istria, terra in bilico tra due mondi, quello italiano e quello slavo, lacerata da contrapposizioni nazionali e divisa da mutevoli linee di confine. Un testo fondamentale per capire le radici e le tappe della questione istriana.



IL LUNGO ESODO. ISTRIA: LE PERSECUZIONI, LE FOIBE, L'ESILIO

RAOUL PUPO

BUR BIBLIOTECA UNIVERSITARIA RIZZOLI

Lo storico Raoul Pupo disegna un quadro completo delle vicende che, a partire dall'8 settembre 1943, interessarono le terre del confine orientale dell'Italia. Dalle foibe all'esodo degli italiani di Istria e Dalmazia.



**L'ESODO DI ISTRIANI FIUMANI
E DALMATI NEL SECONDO
DOPOGUERRA**
TESTIMONIANZE DI CITTADINI MONZESI

UMBERTO DE PACE

BELLAVITE 2010



IL DOLORE E L'ESILIO
L'ISTRIA E LE MEMORIE DIVISE D'EUROPA

GUIDO CRAINZ

DONZELLI 2005

Questo piccolo libro si propone di accostarsi al dramma delle diverse vittime che hanno vissuto nell'intricato crocevia della storia etnica e culturale della Venezia Giulia per cogliere il dolore, le speranze e le paure



MAGAZZINO 18
STORIE DI ITALIANI ESULI
D'ISTRIA, FIUME E DALMAZIA

SIMONE CRISTICCHI
JAN BERNAS

MONDADORI 2019

Sedie, armadi, letti e poi lettere, fotografie, diari, pianoforti.. Questi e molti altri oggetti d'uso quotidiano riposano nel Magazzino 18 del Porto Vecchio di Trieste da oltre sessant'anni, lasciati dagli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia, prima di trasformarsi in esuli. Cristicchi apre le porte del Magazzino 18.

Dino Messina
**Italiani
 due volte**
 Dalle foibe
 all'esodo:
 una ferita aperta
 della storia italiana



ITALIANI DUE VOLTE DALLE FOIBE ALL'ESODO: UNA FERITA APERTA DELLA STORIA ITALIANA

DINO MESSINA

SOLFERINO 2019

Una ricostruzione documentata sulla tragedia delle foibe e sull'esodo istriano-dalmata, con le testimonianze, raccolte dall'autore, di chi conserva una memoria dei fatti e il racconto dei profughi sopravvissuti e dei parenti delle vittime.



SOPRAVVISSUTI E DIMENTICATI. IL DRAMMA DELLE FOIBE E L'ESODO DEI GIULIANO-DALMATI

MARCO GIRARDO

PAOLINE EDITORIALE LIBRI 2006

Le testimonianze di Graziano Udovisi - unico sopravvissuto alle foibe ancora in vita - Piero Tarticchio, esule di Gallesano, che ha perso il padre e altri parenti in una foiba, Natasa Nemec - storica slovena di Nova Gorica, che da anni conduce ricerche sui caduti nelle foibe.

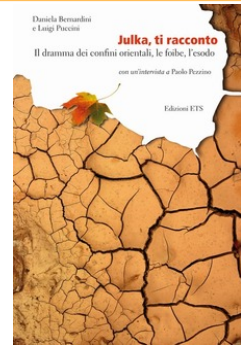


FOIBE. UN CONTO APERTO IL TESTAMENTO DI LICIA COSSETTO

ROSSANA MONDONI
 LUCIANO GARIBALDI

SOLFANELLI 2014

Licia Cossetto è stata trascinata nella tragedia che ha coinvolto la sua famiglia, diventando portavoce e testimone di quella storia del confine orientale che, alla fine della Seconda guerra mondiale, ha coinvolto Istriani, Fiumani, Dalmati.



JULKA, TI RACCONTO. IL DRAMMA DEI CONFINI ORIENTALI, LE FOIBE, L'ESODO

ETS 2013

**DANIELA BERNARDINI
LUIGI PUCCININI**

Con un'intervista a Paolo Pezzino

Il racconto di una nonna, Maria, alla nipote Julka. Sul porticciolo della cittadina di Muggia, in provincia di Trieste, la nonna racconta le drammatiche vicende di una zona di confine, sottoposta alla dominazione austriaca, straziata dalle guerre mondiali, dalle occupazioni fascista, nazista, comunista. In questo scenario il racconto della tragedia delle foibe e dell'esodo colpisce la sensibilità di Julka, perché le parole usate dalla nonna sono quelle di coloro che la storia l'hanno vissuta sulla propria pelle. Tra rabbia, commozione e desiderio di cambiare il mondo, Julka impara la storia dei confini italiani orientali fino al 1975, anno del Trattato di Osimo, in modo sicuramente coinvolgente. Alla fine del racconto, il volume presenta un'intervista allo storico Paolo Pezzino che, con il corredo di cartine, offre una sintesi dedicata agli eventi europei e italiani in cui si inseriscono i fatti narrati. Questo libro, risultato di un progetto disciplinare in cui si incontrano docenti della Scuola media e dell'Università, è un utile strumento da affiancare ai manuali scolastici, non sempre puntuali nel raccontare le vicende delle foibe. Serve agli studenti della scuola, ma anche ai giovani e agli adulti che vogliono conoscere questa controversa storia.



FOIBE

MONDADORI 2003

RAUL PUPO
ROBERTO SPAZZALI

La questione delle foibe è rimasta per molto tempo un tabù nella nostra storiografia: una vicenda terribile e "scabrosa" sulla quale era difficile scrivere. Gli storici Raoul Pupo e Roberto Spazzali sono stati fra i protagonisti del rinnovamento degli studi sul problema delle foibe avvenuto a partire dalla fine degli anni ottanta. Questo libro fornisce la documentazione necessaria al lettore per comprendere autonomamente i fatti e orientarsi nelle varie interpretazioni storiografiche.



E ALLORA LE FOIBE?

LATERZA 2021

ERIC GOBETTI


«Decine di migliaia», poi «centinaia di migliaia», fino a «oltre un milione»: a leggere gli articoli dei giornali e a sentire le dichiarazioni dei politici sul numero delle vittime delle foibe, è difficile comprendere le reali dimensioni del fenomeno. Anzi, negli anni, tutta la vicenda dell'esodo italiano dall'Istria e dalla Dalmazia è diventata oggetto di polemiche sempre più forti e violente. Questo libro è rivolto a chi non sa niente della storia delle foibe e dell'esodo o a chi pensa di sapere già tutto, pur non avendo mai avuto l'opportunità di studiare realmente questo tema. Questo "Fact Checking" non propone un'altra verità storica precostituita, non vuole negare o sminuire una tragedia. Vuole riportare la vicenda storica al suo dato di realtà, prova a fissare la dinamica degli eventi e le sue conseguenze, con l'intento di evidenziare errori, mistificazioni e imbrogli retorici che rischiano di costituire una 'versione ufficiale' molto lontana dalla realtà dei fatti. È un invito al dubbio, al confronto con le fonti, nella speranza che questo serva a comprendere quanto è accaduto in anni terribili.

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.



Biblioteca Italo Calvino Caponago

Via Voltolina 20
20867 Caponago (MB)
02 959698252

biblioteca.caponago@cubinrete.it
biblioteca@comune.caponago.mb.it
www.comune.caponago.mb.it
 Comune Caponago